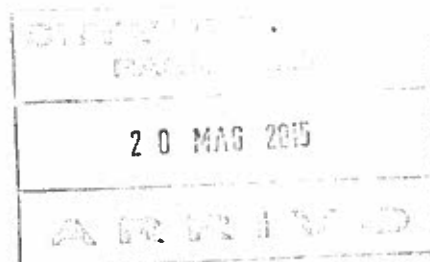


Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: S.H.T. - III
Avvoc. APB
il 23.05.2015
Il Resp. del servizio
L'Ingegnere Direttivo
(Dott.ssa Antonella A. Minniti)



CITTÀ DI RAGUSA

Avvocatura Comunale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 22.05.2015 N. 1013 N. 76 Data venti maggio 2015	OGGETTO: Liquidazione differenze somme iscritte a ruolo per pagamento imposta di registrazione derivante da sentenza esecutiva n. 2010 della Corte di Appello di Catania.
---	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2015

CAP. 1230

IMP. 824/15

FUNZ. 01

SERV. 08

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquindici, il giorno venti del mese di maggio, nell'ufficio dell'Avvocatura Comunale, su proposta dell'istruttore amministrativo sig. Giovanni Canzonieri, il Dirigente del I Settore, dott. Francesco Lumiera, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che con sentenza n. --- del' 2010, notificata in forma esecutiva il 28.09.2010, la Corte di Appello di Catania, nel giudizio n. 08 R.G. promosso dai signori C V G, C V M, C V S, C C e C C, determinava l'indennità di espropriazione in €. 6.685.196,54 per aree site in c/da Serralimena, espropriate dall'Ente per la realizzazione del piano di edilizia economica e popolare e destinate in parte alla realizzazione di alloggi ed in parte per la realizzazione della sede viaria, condannando il Comune al pagamento della superiore somma detratti gli importi già corrisposti. Avverso la suddetta sentenza il Comune di Ragusa proponeva ricorso per Cassazione con richiesta di sospensione della esecuzione della sentenza, ai sensi dell'art. 373 c.p.c.; con sentenza n. /2015 del 13.01.2015, depositata il 17.03.2015, non notificata, la Corte di Cassazione rigettava il ricorso proposto in via principale dal Comune di Ragusa e, in via incidentale, dai ricorrenti sigg.ri C V; la sentenza n. /2010 della Corte di Appello di Catania è passata quindi in giudicato; in data 5 maggio 2015 l'avv. Schininà procuratore costituito dei signori C V, ha proposto ricorso al TAR per la ottemperanza della Sentenza della Corte di Appello di Catania n. '2010 e l'adozione di ogni altro atto e provvedimento consequenziale;

che in data 5 settembre 2013, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Catania, notificava a mezzo raccomandata A.R. l'avviso di liquidazione n. 2010/('009, per la registrazione della sentenza n. '010, per un importo di €. 107.898,00; atteso che il Comune era risultato soccombente nel giudizio di cui sopra, era necessario procedere al pagamento della superiore somma; con nota pr.

/553 dell'11.09.2013 questo ufficio trasmetteva all'ufficio ragioneria relazione per l'inserimento della superiore somma tra i debiti fuori bilancio, al fine di non incorrere nelle sanzioni per il ritardato pagamento ed in eventuali azioni esecutive, con la particolare procedura prevista dall'art. 194 del T.U.E.L lett. a);

con deliberazione di consiglio comunale n. 62 del 12.12.2013 avente ad oggetto "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio 2013 ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L (proposta di deliberazione della G.M. n. 487 del 29.11.2013), il Consiglio riconosceva la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 1.594.549,84, come descritti nell'allegato A), ivi compresa la somma di €. 107.898,00 relativa alla registrazione della sentenza n. 855/2010 della Corte di Appello di Catania;

in data 22.04.2014 veniva notificato questo ente la cartella di pagamento n.

5 emessa da Riscossione Sicilia S.p.A. Agente della Riscossione per la provincia di Ragusa, per un importo di €. 147.338,42, concernente somme iscritte a ruolo dalla Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Catania per “ruolo atti del registro e altri tipi di atti” in riferimento alla sentenza emessa dalla Corte di Appello di Catania, anno 2010, numero coobbligati sigg.: C V G C: V i M , C V i S C C: C , C : A _

con nota pr. del 20.05.2014 trasmessa a mezzo pec, questo ufficio faceva istanza all'Agenzia delle Entrate di Catania con domanda di sgravio delle somme indicate nella cartella esattoriale n.

in quanto, con deliberazione di consiglio comunale n. 62 del 12.12.2013 adottata in data 12.12.2013, prima della formazione del ruolo esecutivo, avente ad oggetto “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio 2013 ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L (proposta di deliberazione della G.M. n. 487 del 29.11.2013), questo ente aveva impegnato la somma di €. 107.898,00 relativo all'avviso di liquidazione n. 2010/

emesso dall'Agenzia delle Entrate e pervenuto a Comune di Ragusa in data 04.09.2013; il mandato di pagamento veniva effettuato in data 27.01.2014, dopo la formazione del ruolo esecutivo avvenuto il 18.12.2013, presso la tesoreria comunale della Banca Agricola Popolare di Ragusa;

in data 9 aprile c.a. questo ufficio, a mezzo e-mail , inviava richiesta alla direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Catania per richiedere, in riferimento alla domanda di sgravio prima citata trasmessa in data 20/5/14, lo stato della pratica;

in data 23 aprile 2015 l'agenzia delle Entrate di Catania, a firma sig. Rosario Maccarrone, comunicava che in relazione alla registrazione della sentenza n. /2010 era stato effettuato lo sgravio parziale della cartella limitatamente ad €. 107.898,00;

in data 24 aprile 2015 questo ufficio chiedeva a mezzo e-mail all'Agenzia delle Entrate di Catania se, per il pagamento della differenza di €. 39.440,42 (€.147.338,42 - 107.898,00), occorreva attendere la notifica di una nuova cartella, o fare riferimento alla cartella a suo tempo ricevuta;

considerato che a tutt'oggi non è pervenuta nessuna risposta, e che vani sono risultati i tentativi di mettersi in contatto con Riscossione Sicilia e l'Agenzia delle Entrate;

visto l'art. 163 del D.Lgs n. 267/2000 (T.U. enti locali): "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

ato atto che la spesa in questione non rientra tra quelle frazionabili in dodicesimi ai sensi del comma 1 dell'art. 163 di cui sopra, ed al fine di non arrecare danni patrimoniali certi e gravi, ai sensi del comma 2 dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000 del T.U.E.L.

considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

visto l'art. 65 del predetto Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1. di impegnare per le motivazioni di cui in premessa la somma di €. 39.440,42 data dalla differenza tra la somma pagata dall' Ente e la somma richiesta nella cartella esattoriale (€.147.338,42 - 107.898,00), imputandola al cap. 1230 imp. $824\frac{1}{11}$ bil. 2015 funz. 01, serv. 08 interv. 03;
2. liquidare e pagare per i motivi espressi in narrativa, a titolo di imposta per la registrazione della sentenza n. /2010 del' .2010, notificata in forma esecutiva il 28.09.2010, emessa dalla Corte di Appello di Catania, la somma di €. 39.440,42;
3. di effettuare il pagamento utilizzando modulo RAV allegato alla cartella esattoriale;
4. di autorizzare l'ufficio di ragioneria ad emettere apposito mandato di pagamento in favore di Riscossione Sicilia s.p.a. per i motivi di cui in premessa.

Allegati : copia deliberazione di consiglio comunale n. 62 del 12.12.2013

copia nota pr. 3/553 dell'11.09.2013 e avviso di liquidazione n. 2010,

copia della cartella di pagamento n.

modello di pagamento F23 con quietanza della BAPR del /2014 di €. 107.898,00

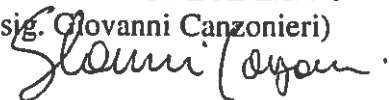
domanda di sgravio pr. _ del 20.05.2014

e-mail dell'ufficio Avvocatura del 09.04.2015

e-mail dell'Agenzia delle Entrate di Catania del sig. Maccarrone Rosario del 23.04.2015

L'ISTRUTTORE AMM.VO

(sig. Giovanni Canzonieri)



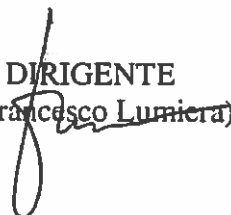
L'AVVOCATO RESPONSABILE

(avv) Sergio Boncoraglio



IL DIRIGENTE

(dott. Francesco Lumiera)



Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti settori: Segr. Gen., Ragioneria, Avvocatura comunale

Da oscurare per la sezione atti ufficiali i seguenti dati: nominativi e dati atti giudiziari

IL DIRIGENTE

(dott. Francesco Lumiera)



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 21/5/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 26 MAG. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 26 MAG. 2015 al 03 GIU. 2015

Ragusa 04 GIU. 2015

IL MESSO COMUNALE